



ATTO DD 323/A2006C/2024

DEL 16/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici. CIG: B35C392061. Impegno di spesa di Euro 174.394,02 o.p.f.i. allo Studio Arch. Massimo Venegoni, di cui Euro 87.197,01 o.p.f.i. sul Cap. 113960/2024, Euro 50.000,00 o.p.f.i. sul Capitolo 113960/2025, Euro 2.318,21 sul capitolo 111158/2025 ed Euro 34.878,80 o.p.f.i. sul Capitolo 113960/2026. Impegno di spesa di Euro 35,00 sul Cap. 111158/2024 in favore di ANAC.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;
- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico;
- il 12 gennaio 2024 è avvenuta la riapertura parziale al pubblico del MRSN dopo la chiusura forzata del 2013 dovuta all'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità;
- gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di

Scienze Naturali” e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell’antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte;

- parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:
 - FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
 - FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
 - FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
 - FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
 - FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista;
- per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come “Arca”, “Museo storico di Zoologia” ed “Esposizione Temporanea”, attraverso la rifunzionalizzazione dell’accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all’esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile ed impiantistico, è stata avviata un’attività di allestimento delle esposizioni che sono andate a costituire i contenuti delle aree visitabili. Tale azione ha riguardato gli spazi di prima apertura, come sopra individuati nel dettaglio a seguito dello studio di fattibilità e della DGR 58 - 6404 del 28 dicembre 2022;
- in linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 “Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino” e con il cronoprogramma elaborato da SCR Piemonte S.p.A. e approvato con DGR 58 – 6404 del 28 dicembre 2022, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha provveduto successivamente ad affidare con DD 184/A2006C del 20 giugno 2024 a SCR i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante per l’espletamento di tutte le attività tecnico amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, e RUP, degli interventi di completamento della FASE 1 finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN.

Considerato che si rende necessario, al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, ossia rendere visitabili e fruibili parte delle restanti aree museali, procedere, contestualmente a quanto disposto dalla DD 184/A2006 succitata, all’affidamento, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi delle aree coinvolte nella FASE 2, riguardanti i depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", nella Fase 1 riguardante il "XIV Lotto" e nella FASE 3 riguardante le esposizioni permanenti denominate "Estinzioni", "Lupo" e "Minerali" al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, nonché la progettazione e realizzazione dell'apparato testuale e iconografico degli spazi sopra richiamati.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito e condizioni particolari per l’affidamento dei “servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO A);

- è stato allegato alla lettera invito sopra citata, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto per l'affidamento dei servizi sopra citati (ALLEGATO 1) e il capitolato speciale d'appalto (CSA - ALLEGATO 2);
- il progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di euro 138.000,00 (o.p.f.e.).

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non sussistono rischi da interferenza trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio;
- l'importo di euro 138.000,00 (o.p.f.e.) sopra indicato per il servizio è compreso entro le soglie di cui all'art 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e cioè servizi e forniture inferiori a euro 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite richiesta d'offerta, RDO n. 4667518, presentata sul portale Mepa in data 30.09.2024;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico - Studio Arch. Massimo Venegoni - Borgata Ruatta, 40 - 10040 Rubiana (TO), P. IVA 08319860014 codice fiscale VNGMSM52C20L219F, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire i servizi in questione in quanto iscritto nel bando MePa SERVIZI- Servizi professionali architettonici e affini, con particolari capacità ed esperienza nei settori indicati, ha presentato un'offerta per l'affidamento dei "servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici", nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 4667518, per un importo complessivo di euro 174.394,02 (o.p.f.c.) di cui euro 137.448,00 per la prestazione, euro 5.497,92 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 31.448,10 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;
- il RUP ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore dell'opera di allestimento stimato in € 600.000,00 e al grado di complessità dell'intervento (1.20) come da documento di calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023) agli atti dell'Amministrazione regionale e ai prezzi a base d'asta e di aggiudicazione dell'appalto posto in essere per la Regione Piemonte da SCR Piemonte S.p.A e riguardante l'"Affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori degli allestimenti espositivi per le sale denominate "Arca" ed "Esposizione temporanea" e realizzazione delle grafiche di comunicazione (pannelli esplicativi, didascalie, segnaletica ecc.) da inserire nel "Museo storico di Zoologia", nell'"Arca" e nell'"Esposizione temporanea" (FASE 1), relativo a varie tipologie di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara.;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in

occasione dell'affidamento precedente avente per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

- ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Dlgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023, e non risultano cause ostative dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali:

- INARCASSA, nostro prot. 13220/A2000B del 09/10/2024;
- Casellario Giudiziale, nostro prot. n. 12907/A2000B del 02.10.2024;
- Agenzia delle Entrate, nostro prot. 12726/A2000B del 27/09/2024;
- Casellario ANAC, nostro prot. 13312/A2000B dell'11.10.2024.

- la DELIBERA ANAC n° 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara uguali o maggiori a € 40.000 e inferiore a € 150.000 è tenuta a versare il contributo ANAC, pari ad euro 35,00.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento dei “servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione dei servizi in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2);

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare i “servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici”, all'operatore economico Studio Arch. Massimo Venegoni - Borgata Ruatta, 40 - 10040 Rubiana (TO), P. IVA 08319860014 codice fiscale VNGMSM52C20L219F, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 4667518;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n° 4667518, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento dei “servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici”, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore di Studio Arch. Massimo Venegoni - Borgata Ruatta, 40 - 10040 Rubiana

(TO), P. IVA 08319860014 codice fiscale VNGMSM52C20L219F (codice beneficiario 161447) l'importo complessivo di euro 174.394,02 (o.p.f.c.) di cui euro 137.448,00 per la prestazione, euro 5.497,92 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 31.448,10 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così ripartiti:

per l'anno 2024

- la somma di euro 87.197,01 (o.p.f.i.) di cui euro 68.724,00 per la prestazione, euro 2.748,96 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 15.724,05 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960/2024 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026;

per l'anno 2025

- la somma di euro 50.000,00 (o.p.f.i.) di cui euro 39.407,32 per la prestazione, euro 1.576,29 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960/2025 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

- la somma di euro 2.318,21 (o.p.f.c.) di cui euro 1.827,09 per la prestazione, euro 73,08 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 418,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158/2025 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

per l'anno 2026

- la somma di euro 34.878,80 (o.p.f.c.) di cui euro 27.489,60 per la prestazione, euro 1.099,58 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 6.289,62 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960/2026 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto altresì di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 111158/2024, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino.

Ritenuto inoltre di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino.

Dato atto che:

- la transazione elementare dei predetti capitoli è rappresentata nell' Appendice contabile A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi 2024, 2025 e 2026;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 113960 e 111158 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizi 2024, 2025 e 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361. T

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI DGR del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- il Capitolo 113960, missione 5, programma 2 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;
- il Capitolo 111158 missione 5, programma 2 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la Lettera Invito e Condizioni particolari per l'affidamento dei “servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione dei servizi in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare i “servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici”, all'operatore economico Studio Arch. Massimo Venegoni - Borgata Ruatta, 40 - 10040 Rubiana (TO), P. IVA 08319860014 codice fiscale VNGMSM52C20L219F, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 4667518, CIG: B35C392061;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n° 4667518, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento dei “servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici”;

- di impegnare a favore di Studio Arch. Massimo Venegoni - Borgata Ruatta, 40 - 10040 Rubiana (TO), P. IVA 08319860014 codice fiscale VNGMSM52C20L219F (codice beneficiario 161447) l'importo complessivo di euro 174.394,02 (o.p.f.c.) di cui euro 137.448,00 per la prestazione, euro 5.497,92 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 31.448,10 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così ripartiti:

per l'anno 2024

- la somma di euro 87.197,01 (o.p.f.i.) di cui euro 68.724,00 per la prestazione, euro 2.748,96 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 15.724,05 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960/2024 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026;

per l'anno 2025

- la somma di euro 50.000,00 (o.p.f.i.) di cui euro 39.407,32 per la prestazione, euro 1.576,29 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960/2025 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

- la somma di euro 2.318,21 (o.p.f.c.) di cui euro 1.827,09 per la prestazione, euro 73,08 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 418,04 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158/2025 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

per l'anno 2026

- la somma di euro 34.878,80 (o.p.f.c.) di cui euro 27.489,60 per la prestazione, euro 1.099,58 per oneri previdenziali e assistenziali ed euro 6.289,62 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 113960/2026 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

- di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. ben. 297876), sul capitolo 111158, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

- di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice contabile A) – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata dal RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Dlgs 36/2023, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito e condizioni particolari, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento dei servizi in narrativa inerenti la trattativa n. 4667518;

- di liquidare il contributo Anac a seguito di emissione di apposito Avviso di pagamento;

- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;

- di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023:

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Studio Arch. Massimo Venegoni - Borgata Ruatta, 40 - 10040 Rubiana (TO), P. IVA 08319860014 codice fiscale VNGMSM52C20L219F (codice beneficiario 161447)

Importo: euro 174.394,02 o.p.f.i. ;

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MEPA dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici.

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 4667518

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Servizi", nella categoria "SERVIZI PROFESSIONALI ARCHITETTONICI E AFFINI".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato 1);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato 2)
- DGUE (Allegato 3)
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato B)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato C)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato E)
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato F)

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023, Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (tel. 011.4326325 e-mail elena.giacobino@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it,

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate agli art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto. La scadenza è specificata all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta del servizio è pari a € 138.000,00, oltre oneri previdenziali, assistenziali ed IVA.

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio";
2. il Progetto di Servizio (Allegato 1);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato 2);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato 3).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

4. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato A);

5. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato B);
6. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C);
7. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato D);
8. Modulo integrativo offerta economica (Allegato E).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si chiede pertanto all'operatore economico di voler trasmettere, unitamente alla documentazione da sottoscrivere e all'offerta, un **Curriculum Vitae** aggiornato con attestazione dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza e del possesso di una **polizza assicurativa** professionale per la responsabilità civile.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di

accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lg 36/2023 e deve essere autorizzato dalla stazione appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (Allegato 3).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 3 e con le forme e le modalità indicate all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato 2).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato 2).



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO 1

Affidamento diretto dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici. Spesa presunta di euro 138.000,00 (o.p.f.e.).

**Progetto redatto ai sensi art. 41 del
D.Lgs 36/2023**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi Allegati) sono presenti in allegato

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

L'esigenza di procedere all'elaborazione del presente progetto è conseguenza della riapertura parziale al pubblico del MRSN avvenuta il 12 gennaio 2024 dopo la chiusura forzata nel 2013, a seguito dell'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità.

Gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte.

Parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;

- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista.

Per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come "Arca", "Museo storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all'esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile ed impiantistico, è stata avviata un'attività di allestimento delle esposizioni che sono andate a costituire i contenuti delle aree visitabili. Tale azione ha riguardato gli spazi di prima apertura, come sopra individuati nel dettaglio a seguito dello studio di fattibilità e della DGR 58 - 6404 del 28 dicembre 2022.

In linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" e con il cronoprogramma elaborato da SCR Piemonte S.p.A. e approvato con DGR 58 – 6404 del 28 dicembre 2022, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha provveduto successivamente ad affidare con DD 184/A2006C del 20 giugno 2024 a SCR i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, e RUP. degli interventi di completamento della FASE 1 finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN.

Contestualmente, sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, occorre procedere con un nuovo appalto per l'affidamento dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi delle aree coinvolte nella FASE 2, riguardanti i depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", nella Fase 1 riguardante il "XIV Lotto" e nella FASE 3 riguardante le esposizioni permanenti denominate "Estinzioni", "Lupo" e "Minerali" al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, nonché la progettazione e realizzazione dell'apparato testuale e iconografico degli spazi sopra richiamati.

Con il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione si vuole quindi assicurare la continuazione della realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in ottemperanza agli indirizzi della Giunta regionale.

Si è, dunque, proceduto ad una verifica della realtà esistente e delle azioni che sono opportune e necessarie per l'espletamento dei servizi inerenti il progetto di fattibilità

tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici. La verifica ha portato all'individuazione delle attività che si richiedono all'Aggiudicatario, descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 2) e nei suoi Allegati.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione dei servizi di cui al precedente punto 1 è stata effettuata tenendo conto:

- del valore dell'opera di allestimento stimato in € 600.000,00 e del grado di complessità dell'intervento (1.20) come da documento di calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023) agli atti dell'Amministrazione regionale;
- dei prezzi a base d'asta e di aggiudicazione dell'appalto posto in essere per la Regione Piemonte da SCR Piemonte S.p.A e riguardante l'"Affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori degli allestimenti espositivi per le sale denominate "Arca" ed "Esposizione temporanea" e realizzazione delle grafiche di comunicazione (pannelli esplicativi, didascalie, segnaletica ecc.) da inserire nel "Museo storico di Zoologia", nell'"Arca" e nell'"Esposizione temporanea" (FASE 1), relativo alla varie tipologie di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara.

A seguito delle valutazioni e confronti suddetti, la spesa è stata determinata dal RUP in € 138.000,00 (o.p.f.e.). Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.p.f.e.) di cui € 0,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti	138.000,00 €
CASSA 4%	5.520,00 €
IVA 22%	31.574,40 €
CONTRIBUTO ANAC	35,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)	175.129,40 €

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)
D. lgs 36/2023**

**Affidamento diretto dei servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici.
CIG: B35C392061**

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. La prestazione ha per oggetto il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori / direzione esecuzione del contratto relativamente ai seguenti appalti e forniture:
 - a. allestimento dei seguenti depositi museali:
 - “Damantino” al piano terreno con la ricollocazione di tutte le collezioni teriologiche conservate al MRSN,
 - “Collezioni zoologiche in alcool” in locali già individuati al piano interrato;
 - b. rivisitazione della sala espositiva situata nella manica nord della crociera al piano terreno (XIV Lotto) e dello spazio da dedicarsi alle mostre temporanee sito nella manica sud della crociera;
 - c. rivisitazione dell’allestimento della sala espositiva situata nella manica est della crociera al piano terreno (XIV Lotto), comprensiva della parte soppalcata, con la presentazione al pubblico dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze a livello locale e globale;
 - d. rivisitazione della sala espositiva al piano terreno lato Via San Massimo (XIV Lotto) dedicata al Madagascar, comprensiva dello spazio soppalcato;
 - e. completamento allestimento al piano interrato degli spazi espositivi permanenti dedicati ai temi “Estinzioni”, “Lupo” e “Minerali” e del deposito visitabile di Paleontologia;
 - f. allestimento della mostra temporanea “Il Grande Fiume: biodiversità tra passato e futuro”, che si terrà a Palazzo Madama dal 3 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025;
 - g. allestimento di una esposizione da inserire nell’atrio del Grattacielo della Regione Piemonte per valorizzare il MRSN e le sue collezioni;
 - h. realizzazione di supporti per valorizzare i singoli reperti e di pannelli grafici e didascalici, anche di grandi dimensioni, per contestualizzare al meglio le collezioni esposte nelle sale ostensive, mostre temporanee e depositi di cui ai punti da a. a f. sopra riportati;
 - i. progettazione ex novo e/o implementazione degli apparati illuminotecnici, con luci anche di dettaglio sui singoli reperti, per le sale ostensive, le mostre temporanee e i depositi di cui ai punti da a. a f. sopra riportati;
 - l. in fase di direzione lavori, interventi di movimentazione arredi/reperti nuovi e/o esistenti.

2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.
3. L'operatore economico dovrà tenere in conto, sia nella formulazione dell'offerta sia nell'eventuale fase di espletamento dell'incarico (elaborazione delle stime economiche, etc.), che l'appalto riguarda un edificio identificato al catasto come di "Gran Pregio" e soggetto alla tutela della Soprintendenza competente, per cui tutte le lavorazioni, dovranno essere correttamente eseguite tenendo conto del contesto aulico e producendo il minor impatto visivo possibile, in condivisione con la Soprintendenza stessa e i responsabili del Museo.
4. Nel corso dell'espletamento dell'incarico, si renderà necessario un continuo confronto con i funzionari della Soprintendenza competente e con i responsabili del Museo al fine di individuare compiutamente le lavorazioni da prevedersi.
5. L'incarico è comprensivo di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari (riunioni, predisposizione di elaborati progettuali, sopralluoghi, etc.) al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Ente di tutela, nonché di tutta l'attività di redazione e raccolta delle certificazioni relative ai materiali, forniture e impianti previsti nell'ambito degli allestimenti e forniture finalizzata alla presentazione della SCIA finale e del successivo ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE IN INTERVENTO

1. Gli interventi oggetto della prestazione riguardano la progettazione di:
 - a. Allestimento dei Depositi museali denominati "Damantino" al piano terra e "Collezioni zoologiche in alcool" al piano interrato attraverso:
 - i. apparecchiature illuminotecniche in rapporto alle esigenze dei locali e dei reperti da porre in evidenza per rendere i depositi visitabili al pubblico;
 - ii. nel deposito "Damantino": vetrine e/o teche, anche di grandi dimensioni, per ospitare i reperti della collezione teriologica che necessitano di protezione;
 - iii. nel deposito "Damantino": struttura soppalcata che consenta di aumentare in modo significativo la superficie a disposizione e renda possibile la collocazione dell'intera collezione teriologica. L'intervento necessita dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Ente di tutela;
 - iv. nel deposito "Collezioni zoologiche in alcool": movimentazione armadi esistenti e loro ricollocazione. Progettazione eventuali nuovi armadi

per consentire la collocazione dell'intera collezione zoologica in alcool;

- v. elementi scenografici, basi e altri elementi a disegno e relativa grafica per rendere i depositi visitabili al pubblico;
 - vi. pannelli grafici e testuali;
 - vii. assistenza in fase di allestimento.
- b. rivisitazione della sala espositiva situata nella manica nord della crociera al piano terreno (XIV Lotto) e dello spazio da dedicarsi alle mostre temporanee sito nella manica sud della crociera attraverso:
- i. rivisitazione della porzione di nastro rosso dedicata alla zoologia e dell'area centrale della crociera da dedicarsi in parte alla creazione di una zona di raccordo con le maniche sud, est ed ovest della crociera stessa e in parte alla paleontologia creando un collegamento con la grande pedana su cui sono collocati il modello di mastodonte e il rinoceronte di Dusino, valutando il potenziale riutilizzo della colonna stratigrafica rimossa in occasione della riapertura al pubblico del MRSN di gennaio 2024, nonché il riadattamento e la ricollocazione della grande spirale del tempo (150x150 cm circa) realizzata su vetro e attraverso apparati multimediali ad effetto;
 - ii. eventuale implementazione dell'impianto illuminotecnico dell'area centrale della crociera per la valorizzazione dei reperti e del percorso di visita;
 - iii. rimozione della grande parete di separazione tra Arca, Esposizione temporanea e XIV Lotto e sua ricollocazione;
 - iv. rimozione delle vetrine mineralogiche poste nella manica sud della crociera e ripensamento della loro ricollocazione; rimozione delle 2 vetrine storiche dedicate all'entomologia poste sulla parete di fondo della manica sud della crociera e loro ricollocazione; rimozione e ricollocazione della struttura espositiva con erbari e quadri botanici;
 - v. ripensamento della manica sud della crociera, spazio da dedicarsi alle esposizioni temporanee del MRSN, con la creazione di strutture attrezzate, anche dal punto di vista illuminotecnico, per le mostre temporanee che di volta in volta verranno ospitate al Museo;
 - vi. pannelli grafici e testuali e didascalie dei nuovi reperti esposti;
 - vii. eventuali strutture espositive e altri elementi a disegno;
 - viii. assistenza in fase di allestimento;

- c. rivisitazione dell'allestimento della sala espositiva situata nella manica est della crociera al piano terreno (XIV Lotto), comprensiva della parte soppalcata, con la presentazione al pubblico dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze a livello locale e globale attraverso:
- i. apparecchiature illuminotecniche in rapporto alle esigenze dei locali e dei reperti da porre in evidenza;
 - ii. vetrine per ospitare i reperti che necessitano di protezione;
 - iii. rivisitazione, in relazione al tema dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze a livello locale e globale, dei 2 diorami a tema savana e polo, della grande teca ora dedicata a Darwin, degli elementi scenografici esistenti e dello spazio soppalcato ora dedicato a cellula e DNA;
 - iv. pannelli grafici e testuali, apparecchiature multimediali e didascalie dei singoli reperti esposti;
 - v. pannelli interni ai diorami con grafica pertinente;
 - vi. staffe metalliche a supporto dei reperti;
 - vii. basi lignee per reperti in vetrina;
 - viii. assistenza in fase di allestimento;
- d. rivisitazione della sala espositiva al piano terreno lato Via San Massimo (XIV Lotto) dedicata al Madagascar, comprensiva dello spazio soppalcato, attraverso:
- i. strutture espositive ex novo;
 - ii. eventuale implementazione dell'impianto illuminotecnico per la valorizzazione dei reperti e del percorso di visita;
 - iii. eventuale movimentazione vetrine esistenti e loro ricollocazione;
 - iv. pannelli grafici e testuali e didascalie dei singoli reperti esposti;
 - v. basi espositive e supporti a disegno per i reperti da esporre;
 - vi. assistenza in fase di allestimento;
- e. completamento allestimento al piano interrato degli spazi espositivi permanenti dedicati ai temi "Estinzioni", "Lupo" e "Minerali" e del deposito visitabile di Paleontologia, attraverso:

- i. per gli spazi espositivi permanenti dedicati ai temi “Estinzioni”, “Lupo” e “Minerali”: realizzazione di basi espositive e supporti a disegno per i reperti da esporre nelle teche;
- ii. per gli spazi espositivi permanenti dedicati ai temi “Estinzioni”, “Lupo” e “Minerali”: pannelli grafici e testuali e didascalie dei singoli reperti esposti;
- iii. per gli spazi espositivi permanenti dedicati ai temi “Estinzioni”, “Lupo” e “Minerali”: ricollocazione degli apparati multimediali già esistenti ed eventuale loro implementazione;
- iv. per gli spazi espositivi permanenti dedicati al tema “Estinzioni”: creazione della base per il modello di *Giganotosaurus carolinii* e posizionamento del dinosauro nella sala dedicata;
- v. per gli spazi espositivi permanenti dedicati al tema “Minerali” eventuale implementazione/modifica dell’impianto illuminotecnico attuale della grande teca dedicata alla tavola periodica;
- vi. per il deposito visitabile di Paleontologia: implementazione dei supporti metallici e/o creazione di supporti in materiale ignifugo per valorizzare i reperti fossili di nuova collocazione in tutte le vetrine storiche restaurate di Palazzo Carignano e nelle vetrine poste sulle cassettiere. Alcuni di questi supporti devono essere conformati in modo da poter garantire le stabilità del reperto, la sua corretta conservazione e la presentazione secondo la posizione anatomica corretta;
- vii. per il deposito visitabile di Paleontologia: realizzazione di una vetrinetta in legno e vetro, simile alle due collocate a muro che ospitano i vegetali di Bolca, per proteggere il modello in gesso dell’*Oreopthecus bambolii*;
- viii. per il deposito visitabile di Paleontologia: fissaggio in sicurezza dei ripiani in legno presenti nelle 3 vetrine storiche ad anta battente unica, collocate nel deposito stesso sulla parete a destra; realizzazione di staffe a sostegno di piccole lastre di pesci fossili di Bolca da esporre all’interno;
- ix. riposizionamento della grande teca contenente il coccodrillo, realizzata in occasione della mostra sulla fauna di Bolca, nel foyer di accesso al deposito;
- x. posizionamento sui ripiani tra le rampe di scale nella sala con affaccio sul cortile interno del MRSN di un modello in schiuma del dinosauro

Herrerasaurus di dimensioni 210x100x30 h cm e di un modello in gesso di cranio di ittiosauro di dimensioni 150x30x55 h cm (si tratta di un reperto ottocentesco, fragile, pesante che non si regge verticalmente senza appoggio e che necessita pertanto di un adeguato supporto ben conformato); realizzazione di due fondali grafici a valorizzazione dei sopra citati reperti;

- xi. per il deposito visitabile di Paleontologia: fissaggio in sicurezza dei ripiani in legno presenti nelle 4 vetrine storiche a parete (3 a 4 moduli e 1 a 6 moduli) con ante battenti, fondo in legno pitturato, cornice superiore e cassette alla base, collocate nel foyer di accesso al deposito e nel deposito stesso sulla parete a sinistra;
 - xii. per il deposito visitabile di Paleontologia: realizzazione di una decina di lastre in materie ignifugo trasparente (vetro, plexiglass etc) di dimensione 70x70 cm o 140x70 cm da inserire sul piano superiore di alcuni cassette delle cassette metalliche in modo da rendere visibile il contenuto e tenerli aperti quando il pubblico accede direttamente al deposito;
 - xiii. per il deposito visitabile di Paleontologia: ulteriore implementazione delle luci interne alle vetrine storiche e illuminazione d'ambiente a valorizzare i pannelli testuali e grafici, le teche sulle cassette e le lastre fossili appese a parete;
 - xiv. per il deposito visitabile di Paleontologia: ulteriori pre spazati da inserire su cassette;
 - xv. per il deposito visitabile di Paleontologia: pannelli grafici e testuali e didascalie da collocarsi nelle vetrine storiche e nelle vetrine poste sulle cassette;
 - xvi. assistenza in fase di allestimento;
- f. allestimento della mostra temporanea "Il Grande Fiume: biodiversità tra passato e futuro", che si terrà a Palazzo Madama dal 3 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025, attraverso la progettazione della parte grafica, testuale e iconografica delle 9 vetrine e dei 3 banner esplicativi collocati nelle 2 sale messe a disposizione da Palazzo Madama; assistenza in fase di allestimento;
- g. allestimento di una esposizione da inserire nell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte per valorizzare il MRSN e le sue collezioni, attraverso la progettazione della parte allestitiva, grafica, testuale e iconografica.

ART. 3 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE INERENTE IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento del servizio inerente il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori / direzione esecuzione del contratto di cui all'Art. 1, comma 1 è di **€ 138.000,00**, oltre oneri previdenziali, assistenziali ed IVA.
2. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
3. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.
4. L'importo deve altresì ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito alle richieste che potranno essere avanzate da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e benessere sul progetto, in particolare da parte della Soprintendenza competente e Comando dei VVF.
5. L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito all'attività di verifica e validazione del progetto ed eventuali modifiche che potranno essere richieste dal Committente circa le opere/interventi compresi nel progetto.
6. L'incarico comprenderà tutte le verifiche e dichiarazioni che si renderanno necessarie per accertare la stabilità dei nuovi allestimenti (autoportanti o stabilmente ancorati alle strutture esistenti) e forniture (cassettiere, mobili) ai fini della sicurezza dei visitatori e del percorso di visita e a norma per la prevenzione incendi, in particolare per quanto attiene le certificazioni dei materiali impiegati.

Art. 4 - ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

1. La documentazione progettuale da produrre deve rispettare quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs 36/2023, nonché i contenuti minimi indicati nel Regolamento di cui al DPR 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore e relative al Progetto Esecutivo.
2. Il Progetto Esecutivo dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e specialistiche, tra cui calcolo delle strutture;
 - c) elaborati grafici;
 - d) particolari costruttivi
 - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) quadro di incidenza della manodopera;
 - g) computo metrico estimativo e quadro economico;

- h) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- i) schema di contratto e capitolati speciali di appalto;
- l) cronoprogramma

Il Progetto Esecutivo è soggetto a validazione ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023 e s.m.i..

3. L'incarico di direzione lavori del contratto avrà a oggetto:

- direzione lavori e assistenza per l'esecuzione e analisi delle prove di accettazione;
- contabilità dei lavori a corpo;
- liquidazione dei lavori a corpo;
- redazione del Certificato di regolare esecuzione per tutti gli appalti di allestimento, e fornitura nuovi arredi;
- raccolta e verifica di tutta la documentazione necessaria al deposito della SCIA antincendio relativamente ai nuovi allestimenti.

ART. 5 - MODALITA' ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI. COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

1. L'Affidatario deve condividere con i responsabili del MRSN le singole fasi progettuali attenendosi ai contenuti espositivi, in termini di tematiche e reperti, che gli verranno forniti dal Museo. Deve inoltre rapportarsi con il Responsabile Unico di Progetto (RUP), il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente art.1, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. Durante lo svolgimento dell'incarico si renderanno necessari incontri con i referenti del Settore Museo, presso il Museo stesso, le cui date verranno comunicate dal RUP. Le risultanze degli incontri saranno documentate attraverso la compilazione di appositi verbali in contraddittorio tra le parti redatti a cura dell'Affidatario.
3. Durante lo svolgimento dell'incarico si renderanno necessari incontri, le cui date verranno tempestivamente comunicate dal RUP, con il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE), figure nominate dal RUP con successivi atti amministrativi contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione e di esecuzione dell'opera.
4. La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica ai sensi di legge.

5. I Progetti dovranno soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo alla realizzazione delle opere, verificando la loro attuazione con le norme vigenti a sua cura e spese, senza oneri per la Stazione Appaltante.
6. L'espletamento dell'incarico dovrà comunque essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento all'art. 41 del D.Lgs 36/2023.
7. Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del Museo.
8. L'Affidatario, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di consulenti, propri collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti consulenti, collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

ART. 6 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

1. Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva della mostra temporanea "Il Grande Fiume: biodiversità tra passato e futuro" di cui all'Art. 1, comma 1, lettera f. dovranno essere consegnati **entro il 30 ottobre 2024**, ivi compreso quanto previsto esclusivamente per questa mostra temporanea all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i..

Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva dei depositi museali di cui all'Art. 1, comma 1, lettera a. ed e. dovranno essere consegnati **entro il 15 dicembre 2024**, ivi compreso quanto previsto esclusivamente per questi depositi all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i..

Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva degli spazi espositivi permanenti di cui all'Art. 1, comma 1, lettera e. e dell'esposizione di cui all'Art. 1, comma 1, lettera g. dovranno essere consegnati **entro il 30 marzo 2025**,

ivi compreso quanto previsto esclusivamente per queste aree all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i..

Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva degli spazi espositivi permanenti di cui all'Art. 1, comma 1, lettere b., c. e d. dovranno essere consegnati **entro il 30 giugno 2025**, ivi compreso quanto previsto esclusivamente per queste aree all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i..

2. I servizi di direzione lavori /direzione dell'esecuzione del contratto si riterranno conclusi al momento del rilascio del certificato di regolare esecuzione e successiva ammissibilità dello stesso a cura della Stazione Appaltante.

ART. 7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI

L'importo contrattuale complessivo sarà corrisposto come segue:

a) acconto pari al 10% dell'importo contrattuale, successivamente alla stipula del contratto;

b) n. 4 successive rate pari rispettivamente a:

- prima rata: 10% dell'importo contrattuale entro il termine della realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva della mostra temporanea "Il Grande Fiume: biodiversità tra passato e futuro" di cui all'Art. 1, comma 1, lettera f. previsto per il **30 ottobre 2024**;

- seconda rata: 30% dell'importo contrattuale al termine della realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva dei depositi museali di cui all'Art. 1, comma 1, lettera a. ed e. da consegnarsi **entro il 15 dicembre 2024**;

- terza rata: 15% dell'importo contrattuale al termine della realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva degli spazi espositivi permanenti di cui all'Art. 1, comma 1, lettera e. e dell'esposizione di cui all'Art. 1, comma 1, lettera g. da consegnarsi **entro il 30 marzo 2025**;

- quarta rata: 15% dell'importo contrattuale al termine della realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva degli spazi espositivi permanenti di cui all'Art. 1, comma 1, lettere b., c. e d. da consegnarsi **entro il 30 giugno 2025**;

c) rata a saldo pari al 20% dell'importo contrattuale al termine complessivo di tutte le prestazioni previste contrattualmente.

Le fatture relative alle 4 rate di cui al punto b) del presente articolo dovranno essere accompagnate dal progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva degli spazi oggetto di intervento, nonché dai disegni costruttivi dei supporti per valorizzare

i singoli reperti e da esempi grafici dei pannelli grafici e didascalici, anche di grandi dimensioni, per contestualizzare al meglio le collezioni esposte.

La fattura relativa alla rata di cui al punto c) dovrà essere accompagnata dal certificato di regolare esecuzione degli interventi.

I pagamenti come sopra precisati sono subordinati:

- all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica di proposta di fatturazione a firma del responsabile dell'Appaltatore;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della

comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 8 – PENALI

1) Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento del servizio, la Regione può applicare una penale, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d. lgs 36/2023.

2) L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi del servizio.

3) Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 15 (quindici) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

ART. 10 – RECESSO

La Regione può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. 36/2023.

ART. 11 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dalle eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale

e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto nomina il direttore dell'esecuzione (DEC). Il nome del DEC è tempestivamente comunicato all'Appaltatore.

ART. 14- AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento del servizio durante tutta l'esecuzione del contratto.

ART. 15 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Appaltatore. Qualsiasi modifica introdotta dall'Appaltatore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese di stipulazione, bolli, tasse ed imposte relative al contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 18 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà

determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 19 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ART. 20 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART 21 – PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione PIEMONTE, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 22 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI DEI DEPOSITI DENOMINATI “DAMANTINO” E “COLLEZIONI ZOOLOGICHE IN ALCOOL”, DELLA RIVISITAZIONE DEL “XIV LOTTO” E DEL COMPLETAMENTO DEGLI SPAZI ALLESTITIVI PERMANENTI AL PIANO INTERRATO DELLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, COMPRENSIVI DI ELABORATI GRAFICI.

CIG: B35C39206

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016), rappresentata da Marco Fino, nato a Cuneo (CN) il 03.03.1978, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito anche indicato come **“il Committente”**.

E

Arch. Massimo Venegoni, con sede legale in Borgata

Ruatta, 40 - CAP 10040 Rubiana (TO), Codice Fiscale VNGMSM52C20L219F, Partita IVA n. 08319860014 di seguito per brevità, indicato come **"l'Operatore economico"**;

di seguito, quando congiuntamente, **le Parti**.

PREMESSO CHE:

a) con determinazione n. xxx/A2006C del xx.xx.xxxx del Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento dei "servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici" con gli allegati "Progetto di servizio (Relazione tecnica e illustrativa e Prospetto economico) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), nonché lo schema di Contratto ed è stato determinato di contrarre e di affidare i servizi in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b),

del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di RDO 4667518);

TUTTO CIO' PREMESSO SI

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE, ALLEGATI, DEFINIZIONI

1.1. Le premesse e i seguenti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente spillati al medesimo ma depositati agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, e l'Operatore economico dichiara di conoscerli ed accettarli:

a) la Lettera Invito e Condizioni Particolari per l'affidamento dei servizi in oggetto ed i rispettivi Allegati (di seguito "**Documentazione di Gara**");

b) l'Offerta Economica presentata dall'Arch. Massimo Venegoni;

c) le dichiarazioni rese dall'Arch. Massimo Venegoni a corredo dell'offerta;

d) il Codice Etico di Comportamento e il Modello di organizzazione e organizzazione, ex *d.Lgs 231/2001* adottati dalla Regione Piemonte.

1.2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretese di esaustività:

- a) il D.Lgs 36/2023 e i suoi atti di regolamentazione;
- b) gli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- c) il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. con i relativi allegati.

In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente Contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo l'Arch. Massimo Venegoni possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

1.3. Ai fini del presente Contratto le Parti convengono che i termini di cui all'elenco che segue dovranno intendersi nel significato così esposto:

- a) "Committente":** la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- b) "Contratto":** il presente contratto comprensivo degli Allegati;

- c) **"Operatore economico"**: Arch. Massimo Venegoni, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni oggetto del presente Incarico;
- d) **"Incarico"**: le prestazioni affidate dal Committente con il presente Contratto;
- e) **"Documentazione di Gara"**: la documentazione di gara elencata all'art. 1.1.a);
- f) **"Servizi"**: i "servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici", come descritti nella Documentazione di Gara.
- g) **"Progettista"**: l'affidatario del servizio di progettazione e direzione lavori;
- h) **"Responsabile Unico di Progetto - RUP"**: Il Responsabile Unico di Progetto per l'intervento in oggetto è individuato nella figura dell'Ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e

Commercio della Regione Piemonte.

ART. 2 - OGGETTO

2.1. Il Committente, come sopra rappresentato, affida all'Operatore economico che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, i "servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici", così come indicati e specificati all'Art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, che si applica integralmente.

2.2. L'Operatore economico si impegna a eseguire i servizi tecnici di cui al punto precedente (progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva e direzione lavori) con la dovuta diligenza ed in conformità alle regole d'arte secondo i termini, le modalità, le condizioni e le tempistiche riportate nella Lettera Invito e Condizioni Particolari e suoi Allegati,

tra cui il Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, in quanto applicabili.

2.3 Progetto di fattibilità tecnico-economica, Progettazione esecutiva e prestazioni specialistiche

2.3.1. Il progetto esecutivo dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni normative e regolamentari vigenti e gli elaborati tecnici, grafici e descrittivi prodotti dovranno essere pienamente corrispondenti a quanto stabilito da dette norme, nonché dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2.3.2. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica e secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, nonché ai contenuti minimi indicati nel Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore, e dovrà determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto di

fattibilità tecnico-economica, ed essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

2.3.3. L'Operatore economico effettuerà tutti gli ulteriori ed integrativi rilievi, indagini, accertamenti, sperimentazioni e studi di vario carattere, che si rendessero eventualmente necessari, per individuare preliminarmente eventuali difficoltà o situazioni sfavorevoli e assicurare, nel corso dei lavori, le migliori condizioni di insediamento delle opere, l'agevole e puntuale esecuzione, la perfetta riuscita e la stabilità nel tempo delle stesse.

2.3.4. Al fine della verifica progettuale, l'Operatore economico dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) incaricato dal "Committente" per le attività di ispezione, secondo le modalità che verranno stabilite anche in raccordo con il Responsabile Unico di Progetto (RUP). L'Operatore economico dovrà farsi carico di adeguare, a sua cura e spese, senza oneri per il

Committente, gli elaborati progettuali prodotti, in funzione delle eventuali osservazioni del DEC in fase di verifica.

2.3.5. La redazione a cura dell'Operatore economico e/o tecnici da esso incaricati, di qualsiasi elaborato grafico progettuale modificativo e/o semplicemente attuativo del progetto di Contratto avrà valore meramente propositivo, indipendentemente del fatto che esso sia o meno previsto nel presente articolo e nel Contratto.

2.3.6. La documentazione progettuale da produrre nella fase esecutiva è la seguente:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e specialistiche, tra cui calcoli esecutivi delle strutture;
- c) elaborati grafici;
- d) particolari costruttivi
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- i) schema di contratto e capitolati speciali di appalto;
- l) cronoprogramma.

2.4. Direzione Lavori

L'incarico di direzione lavori del contratto avrà a oggetto:

- direzione lavori e assistenza per l'esecuzione e analisi delle prove di accettazione;
- contabilità dei lavori a corpo;
- liquidazione dei lavori a corpo;
- redazione del Certificato di regolare esecuzione per tutti gli appalti di allestimento, e fornitura nuovi arredi;
- raccolta e verifica di tutta la documentazione necessaria al deposito della SCIA antincendio relativamente ai nuovi allestimenti.

2.4.1. L'Operatore economico si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Direttore dei Lavori, nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione (artt. da 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49) ed in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara (con

specifico riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto) e dovrà comprendere esemplificamente:

a) la direzione di tutti i lavori assicurando che le opere vengano eseguite a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto dal progetto esecutivo approvato;

b) la direzione di tutte le opere in diretta amministrazione (risoluzione delle interferenze) assicurando che le opere vengano eseguite a perfetta regola d'arte;

c) il coordinamento e la supervisione delle figure professionali componenti l'ufficio di Direzione dei Lavori;

d) assidua assistenza ai lavori da effettuarsi da parte del soggetto incaricato, a sua discrezione anche con tecnico nominato e remunerato dal soggetto incaricato stesso senza per questo richiedere un ulteriore compenso oltre a quello previsto nell'offerta economica presentata;

e) la contabilità dei lavori comprendente esemplificativamente: misure in contraddittorio con l'impresa, disegni di contabilità, stesura del "Libretto delle misure", del "Giornale dei Lavori",

"Registro di contabilità" e del "Sommario del Registro di contabilità"; "Stati di avanzamento lavori", "Certificati di pagamento". La contabilità sarà eseguita con programmi informatici compatibili con la dotazione del Committente;

f) la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante e/o ordini di servizio;

g) il controllo ed eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto e/o dei manuali d'uso e manutenzione;

h) i rapporti con gli Uffici Tecnici Comunali, Consorzi e con vari enti interessati agli spostamenti ed adeguamento dei Servizi Tecnologici;

i) aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

j) relazioni riservate sulle eventuali riserve avanzate dall'esecutore dei lavori in corso d'opera;

k) conto finale, predisposizione delle richieste agli Enti Previdenziali e Assicurativi;

l) relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori;

m) redazione del certificato di regolare esecuzione e consegna degli atti finali contabili al Committente;

n) mantenimento di frequenti contatti con il Committente per il corretto svolgimento delle pratiche, mediante apposite riunioni con il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il suo DEC, convocate, di norma, con cadenza quindicinale e, comunque, ogni qualvolta si presenti la necessità, a giudizio del RUP;

o) garantire la presenza giornaliera, durante l'operatività del cantiere, di una figura componente l'ufficio di Direzione Lavori; in particolare garantire la presenza di un Ispettore di Cantiere o Direttore operativo ovvero di un suo delegato di qualificata esperienza;

p) con riferimento alle verifiche relative ai subappaltatori:

- verificare la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;
- verificare la pertinenza delle prestazioni con la richiesta di subappalto;

- verificare la corrispondenza tra le prestazioni oggetto della richiesta di subappalto e le prestazioni indicate come subappaltabili;
- verificare che le prestazioni oggetto della richiesta di subappalto non superino la quota subappaltabile prevista dalla *lex specialis* di gara dell'importo contrattuale;
- verificare che l'esecutore dei lavori pratici, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- verificare che l'esecutore dei lavori corrisponda gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ai sensi dell'art. 119, comma 14, del D. Lgs. 36/2023;
- trasmettere al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali parere motivato relativamente alla pertinenza e congruenza della richiesta

di autorizzazione all'affidamento delle attività in subappalto;

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati al Committente ai sensi dell'articolo 119. comma 2, del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore,

delle disposizioni di cui all'articolo 119 del Codice.

2.4.2. Le attività di cui al precedente paragrafo devono essere espletate in stretto e costante rapporto con il RUP.

2.4.3. Nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice, il Direttore dei Lavori propone le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP. Solo dopo l'autorizzazione scritta da parte del RUP, il D.L. potrà procedere alla redazione della perizia che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità di variazione progettuale. Nel caso di redazione ed approvazione di una perizia suppletiva e/o di variante il compenso per la redazione verrà stabilito a seguito della computazione delle opere oggetto della perizia, sulla base delle vigenti tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016, a cui verrà applicato il ribasso formulato in sede di gara. Le

competenze relative alla redazione di perizie suppletive e di variante vengono liquidate dopo l'approvazione degli elaborati presentati e saranno oggetto di atto aggiuntivo al presente contratto.

2.4.4. L'Operatore economico è tenuto a controllare che i Lavori ai quali è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al Contratto.

2.4.5. L'Operatore economico interloquisce in via esclusiva con il soggetto incaricato di svolgere i Lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto.

2.4.6. L'Operatore economico ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche di questi.

2.4.7. All'Operatore economico fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D.Lgs. 36/2023 e i suoi atti di regolamentazione.

ART. 3 - AVVIO E DURATA DELL' INCARICO

3.1. L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del DEC, sulla base delle indicazioni del RUP.

3.2. In merito alle prestazioni di *progettazione*:

a) Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva della mostra temporanea "Il Grande Fiume: biodiversità tra passato e futuro" di cui all'Art. 1, comma 1, lettera f. del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) dovranno essere consegnati entro il **30 ottobre 2024**, ivi compreso quanto previsto esclusivamente per questa mostra temporanea all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i. del medesimo CSA.

b) Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva dei depositi museali di cui all'Art. 1, comma 1, lettera a. ed e. del CSA dovranno essere consegnati entro il **15 dicembre 2024**, ivi compreso quanto previsto esclusivamente per questi depositi all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i. del medesimo CSA.

c) Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva degli spazi espositivi permanenti di cui all'Art. 1, comma 1, lettera e. del CSA e dell'esposizione di cui all'Art. 1, comma

1, lettera g. del CSA dovranno essere consegnati entro il **30 marzo 2025**, ivi compreso quanto previsto esclusivamente per queste aree all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i. del medesimo CSA.

d) Il progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva degli spazi espositivi permanenti di cui all'Art. 1, comma 1, lettere b., c. e d. del CSA dovranno essere consegnati entro il **30 giugno 2025**, ivi compreso quanto previsto esclusivamente per queste aree all'Art. 1, comma 1, lettere h. ed i. del medesimo CSA.

3.3. In merito alle prestazioni di *Direzione Lavori e attività connesse*:

a) I servizi di direzione lavori/direzione dell'esecuzione del Contratto e attività connesse si riterranno conclusi al momento del rilascio del Certificato di regolare esecuzione e successiva ammissibilità dello stesso a cura del Committente.

3.4 I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte della Committente.

**ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'INCARICO E
OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

4.1. Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi dei Lavori.

4.2. L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del DEC e del RUP, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione dei Lavori.

4.3. L'Operatore economico e il Committente, per il tramite del DEC e/o del RUP, si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della progettazione che possano in qualche modo influire sulle prestazioni di cui al presente Incarico.

4.4. L'Operatore economico si impegna a:

- a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e

secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel CSA e nel Contratto;

- b) ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- c) prestare i servizi predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto specificato nel CSA;
- d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio

di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/ integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- le informazioni e dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto

in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

- f) rispettare quanto prescritto all'Art 5 del CSA "Modalità esecutiva delle prestazioni, componenti del gruppo di lavoro".

Articolo 5 - Esecutore del servizio

5.1. L'Operatore economico ha indicato che le attività afferenti ai servizi di cui all'oggetto verranno svolte dall'Arch. Massimo Venegoni.

5.2. L'Operatore economico si impegna a non modificare l'esecutore nel corso del medesimo, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e, comunque, a seguito di una procedura concordata con il Committente e formalizzata per iscritto.

5.3. L'Operatore economico deve comunque assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità delle attività da eseguire.

Articolo 6 – PENALI

6.1. Nel caso di inadempimento o ritardato adempimento delle attività di cui al presente Contratto, il Committente potrà applicare delle penali in danno dell'Operatore economico, nella misura e con le specificazioni che seguono.

6.2. Penali relative alla *progettazione*

Il Committente procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Operatore economico. L'Operatore economico, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di progettazione, secondo le modalità e i termini indicati nel presente Contratto, sarà soggetto ad una penale tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardato adempimento

o inadempimento delle attività di progettazione, e comunque non superiore complessivamente al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, D.Lgs 36/2023, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per il Committente di richiedere il maggior danno. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per il il medesimo di richiedere il maggior danno. Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'Operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Committente entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Operatore economico. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Operatore economico.

6.3. Penali relative alla prestazione di *Direzione Lavori*

Il Committente procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Operatore economico. L'Operatore economico, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di direzione lavori, sarà soggetto ad una penale tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardato adempimento o inadempimento delle attività di Direzione Lavori, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per il Committente di richiedere il maggior danno. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per il medesimo di richiedere il maggior danno. Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'Operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Committente entro 20 (venti) giorni

successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Operatore economico. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Operatore economico.

6.4. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

6.5. Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'Operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Committente entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Operatore economico.

6.6. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Operatore economico.

6.7. Si fa inoltre integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 8 del CSA.

**Articolo 7 - Verifica della progettazione e
consegna degli elaborati**

7.1. La documentazione della progettazione esecutiva viene sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

7.2. L'attività di verifica potrebbe essere sviluppata *in progress* e, pertanto, l'Operatore economico sarà tenuto a rendersi disponibile a confronti periodici con i tecnici incaricati dal Committente che svolgeranno tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP.

7.3. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione esecutiva devono essere trasmessi in n. 2 copie cartacee e in n. 5 copie su supporto informatico in formato editabile e non. L'Operatore economico dovrà inoltre predisporre 3 copie cartacee di un *book* riepilogativo delle progettazioni sopra richiamate in formato A3.

7.4. L'Operatore economico, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, deve fornire eventuali presentazioni delle succiate progettazioni, o di parti di esse, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto

con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dei Lavori.

ART. 8 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

**- INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN
CASO DI INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE
DELL'OPERATORE ECONOMICO E DEL SUBAPPALTATORE -
CESSIONE DEI CREDITI**

8.1. Il corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto, al netto del ribasso unico offerto del 0,40000 % ammonta complessivamente a € 137.448,00 (centotrentasettemilaquattrocentoquarantotto/00), oneri previdenziali ed IVA esclusi. L'ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto con le modalità stabilite dall'art. 7 del CSA.

8.2. L'Operatore economico riconosce e accetta che il corrispettivo di cui al precedente comma è comprensivo di ogni spesa, trasferta, sopralluogo, prestazione di cantiere, materiale cartaceo e informatico e quant'altro necessario, anche se non espressamente indicato, per l'esecuzione dell'Incarico.

8.3. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il

relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori eseguiti.

8.4. Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- alla verifica del certificato di regolarità contributiva dell'Operatore economico e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- alla verifica di regolarità dell'Operatore economico ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal

Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture** dovrà essere **indicato**, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il **CIG** (Codice identificativo di gara) specificato nella lettera d'invito **e**, nella causale, gli estremi della **determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le

mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, **sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello**

0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile. La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata. L'Operatore economico potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice e suoi Allegati. La Stazione appaltante

potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Operatore economico a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo. In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, il Committente procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6, del Codice.

ART. 9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

FINANZIARI

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Committente non esegue alcun pagamento all'Operatore economico in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente.

Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi. Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010. L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

(DEC)

Il Committente prima dell'inizio dell'esecuzione del presente contratto, nomina, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 36/2023, un "Direttore

dell'esecuzione del contratto", funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il DEC deve verificare la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, dovrà fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 12 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante xxxxxxxxxx n. xxxxxxxxxx stipulata dalla xxxxxxxxxx - Agenzia xxxxxx in data xxxxxxxxxx per l'importo di € 13.800,00, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Operatore economico sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni

dalla richiesta del Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Operatore economico.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

ART. 12 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

12.1. Il Committente potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Operatore economico esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'Incarico, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento. Nel caso di recesso dell'Operatore economico, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne il Committente da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che il medesimo Committente sarà tenuta ad erogare e, in particolare, alle maggiori somme che esso dovrà corrispondere all'Operatore economico che subentrerà nell'esecuzione dell'Incarico.

12.2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., il Committente avrà diritto di risolvere il Contratto, previo invio di raccomandata A/R con cui comunica che intende avvalersi della presente clausola, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti dell'Operatore economico sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;
- b) in caso di violazione degli obblighi assunti dall'Operatore economico in virtù del Contratto;
- c) nei casi di cui agli artt. 6.2., 9, 12.3, 16.4 del Contratto;
- d) nel caso in cui emergano, in sede di informativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l' Appaltatore.

12.3. Il Committente si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del Contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1662 c.c. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

12.4. In ogni ipotesi in cui venga meno, per qualsiasi ragione, l'efficacia del Contratto, l'Operatore economico si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto. L'Operatore economico si impegna, altresì, a garantire la massima collaborazione con il nuovo eventuale Operatore economico incaricato per permettergli la continuazione dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto.

12.5. Resta inteso tra le Parti che, a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'Incarico, il Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata A/R, da inviarsi dal Committente all'Operatore economico. In tal caso, quest'ultimo nulla potrà pretendere dal Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

ART. 13 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle attività di cui al Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 14 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' ED INADEMPIENZE

Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 11 del CSA.

ART. 15 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DELL' INCARICO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Operatore economico nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Incarico rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 16 - IMPEGNO DI RISERVATEZZA

16.1. L'Operatore economico si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e

programmi del Committente, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Operatore economico venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

16.2. L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Operatore economico per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Operatore economico sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

16.3. L'Operatore economico è responsabile nei confronti del Committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 16.1 e 16.2 del presente articolo.

16.4. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, il Committente ha facoltà di risolvere il Contratto e l'Operatore economico è tenuto a risarcire al Committente medesimo tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al Contratto sono pure a carico dell'Operatore economico e si intendono com-

pensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 18 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023. Il Committente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Operatore economico, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Operatore economico per l'accettazione. L'accettazione dell'Operatore economico dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la contro-

versia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il

- personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

20.1 Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

20.2 Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

20.3. L'interpretazione delle disposizioni del Contratto è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile sull'interpretazione del Contratto.

IL presente contratto letto, confermato ed
accettato nella sua integrità dalle parti
contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro
volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali

Ing. Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Operatore economico

Arch. Massimo VENEGONI

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342
del codice civile, l'Operatore economico dichiara
di avere preso visione e di accettare espressamente
le disposizioni contenute nei seguenti articoli del
Contratto: Artt. 1, 2, 3, 6, 8, 9, 12, 14, 17, 18,
19, 20.

L'Operatore economico

Arch. Massimo VENEGONI

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. 4-81114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per l'Operatore economico

Arch. Massimo VENEGONI

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 323/A2006C/2024 DEL 16/10/2024**

Impegno N.: 2024/24051

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI INERENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI DEI DEPOSITI DENOMINATI "DAMANTINO" E "COLLEZIONI ZOOLOGICHE IN ALCOOL", DELLA RIVISITAZIONE DEL "XIV LOTTO" E DEL COMPLETAMENTO DEGLI SPAZI ALLESTITIVI PERMANENTI AL PIANO INTERRATO DELLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, COMPRENSIVI DI ELABORATI GRAFICI

Importo (€): 87.197,01

Cap.: 113960 / 2024 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B35C392061

Soggetto: Cod. 161447

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 323/A2006C/2024 DEL 16/10/2024**

Impegno N.: 2024/24052

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI INERENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI DEI DEPOSITI DENOMINATI "DAMANTINO" E "COLLEZIONI ZOOLOGICHE IN ALCOOL", DELLA RIVISITAZIONE DEL "XIV LOTTO" E DEL COMPLETAMENTO DEGLI SPAZI ALLESTITIVI PERMANENTI AL PIANO INTERRATO DELLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, COMPRENSIVI DI ELABORATI GRAFICI. CONTRIBUTO ANAC

Importo (€): 35,00

Cap.: 111158 / 2024 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B35C392061

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 323/A2006C/2024 DEL 16/10/2024**

Impegno N.: 2025/3133

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI INERENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI DEI DEPOSITI DENOMINATI "DAMANTINO" E "COLLEZIONI ZOOLOGICHE IN ALCOOL", DELLA RIVISITAZIONE DEL "XIV LOTTO" E DEL COMPLETAMENTO DEGLI SPAZI ALLESTITIVI PERMANENTI AL PIANO INTERRATO DELLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, COMPRENSIVI DI ELABORATI GRAFICI

Importo (€): 50.000,00

Cap.: 113960 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B35C392061

Soggetto: Cod. 161447

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 323/A2006C/2024 DEL 16/10/2024**

Impegno N.: 2025/3135

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI INERENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI DEI DEPOSITI DENOMINATI "DAMANTINO" E "COLLEZIONI ZOOLOGICHE IN ALCOOL", DELLA RIVISITAZIONE DEL "XIV LOTTO" E DEL COMPLETAMENTO DEGLI SPAZI ALLESTITIVI PERMANENTI AL PIANO INTERRATO DELLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, COMPRENSIVI DI ELABORATI GRAFICI

Importo (€): 2.318,21

Cap.: 111158 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B35C392061

Soggetto: Cod. 161447

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 323/A2006C/2024 DEL 16/10/2024**

Impegno N.: 2026/1005

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI INERENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA DIREZIONE LAVORI DEGLI ALLESTIMENTI ESPOSITIVI DEI DEPOSITI DENOMINATI "DAMANTINO" E "COLLEZIONI ZOOLOGICHE IN ALCOOL", DELLA RIVISITAZIONE DEL "XIV LOTTO" E DEL COMPLETAMENTO DEGLI SPAZI ALLESTITIVI PERMANENTI AL PIANO INTERRATO DELLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO, COMPRENSIVI DI ELABORATI GRAFICI

Importo (€): 34.878,80

Cap.: 113960 / 2026 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B35C392061

Soggetto: Cod. 161447

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti